

Associazione Psicanalitica "Cosa
Freudiana"

Laboratorio Freudiano per la
formazione degli psicoterapeuti

Ambassade de France en Italie-
Service Culturel, BCLA

Università degli Studi Roma Tre



Quaderni lacaniani, 3

LACAN 100 ANNI
MOSÈ E IL NOME-DEL-PADRE

Atti delle Giornate di studio

Centro di studi italo-francesi
4-5 maggio 2001

Roma 2005

PRELIMINARI

Una statua, una città, un incontro.

L'incontro è quello tenutosi fra allievi e studiosi di Jacques Lacan (1901-1981) convenuti da vari paesi europei, nei giorni 4 e 5 maggio 2001 presso il Centro di Studi Italo-Francesi dell'Università di Roma Tre (allora diretto dalla prof. Jacqueline Risset), per celebrare i 100 anni dalla nascita di Jacques Lacan, che ha rivoluzionato la psicanalisi.

La città è Roma – luogo-simbolo per Freud che anelò a lungo a venirvi e città-emblema della religione cattolica, in cui Jacques Lacan lanciò per la prima volta il suo "ritorno a Freud" e denunciare il problema del destino di una clinica che non offre facili consolazioni in un mondo in cui religione e scienza assicurano invece un senso alla vita.

La statua è quella del Mosè di Michelangelo, il cui restauro finanziato dalla società *Lottomatica* (che, unitamente al Servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, ha anche patrocinato l'incontro) si è concluso – per felice coincidenza – proprio nei giorni del convegno. Davanti al Mosè di Michelangelo Freud elaborò la questione cruciale di come trasmettere la sua scoperta; sulla figura del Mosè, nella sua veste di padre della Legge, a sua volta Lacan concettualizzò la categoria di *Nome-del-Padre* intendendola come logica che, nel discorso inconscio, organizza strutturalmente il funzionamento dei significanti.

Nella stessa città di Roma e con delle *Giornate di studio* a partecipazione internazionale, l'Associazione psicanalitica *Cosa Freudiana* ha voluto simbolicamente inaugurare le attività didattiche del *Laboratorio Freudiano* – scuola di specializzazione sorta come sua emanazione nell'ambito del quadro giuridico italiano, con l'intento di avviare a una pratica clinica basata sull'ascolto dell'inconscio.

I contributi alle *Giornate "Lacan 100 anni"*, raccolti in questo volumetto, ci riportano la suggestione esercitata su Freud e su Lacan da Roma e, in particolare, da Michelangelo. Nello stesso tempo ci trasmettono le riflessioni di noti specialisti italiani e stranieri su alcuni fondamentali problemi di clinica analitica, la cui elaborazione teorica si è imposta proprio all'interno del campo significativo tracciato – sia in Freud che in Lacan – dai nomi di Mosè e della Città Eterna, ai quali nomi tale elaborazione rimarrà sempre legata.

La Redazione

INDICE

<i>Preliminari</i>	7
Muriel Drazien	
Apertura dei lavori	9
Muriel Drazien	
Il complesso di Mosè	12
Moustapha Safouan	
Le Rapport de Rome 50 ans après	18
Jacqueline Risset	
La vraie religion c'est... la romaine	27
Marisa Fiumanò	
Discorso della Scienza e <i>Nome-del-Padre</i>	31
Elisabetta Spinelli	
Padre simbolico e padre reale	40
Fabrizio Gambini	
Mosè di Michelangelo e Mosè degli ebrei. Perché la psichiatria è sorda al discorso della psicoanalisi	46
Janja Jerkov	
Il grido di Mosè	49
Raffaele Palermo	
All'inizio era il verbo	54
Catherine Millot	
Rome 1974: La logiqiLe et l'amour	59
Johanna Vennemarin	
Quale Mosè? Quale <i>Heim</i> per la psicanalisi?	63
Luigi Burzotta	
Mosè e la metafora del padre	69